



COPIA

COMUNE DI LOMBARDORE

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 67

OGGETTO:

NUOVA PROCEDURA PER LA TUTELA DEI SOGGETTI SEGNALANTI IRREGOLARITA' (EX WHISTLEBLOWING) - D.LGS. 24/2023.

L'anno **duemilaventitre**, addì **venticinque**, del mese di **settembre** alle ore **dodici** e minuti **trenta** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BARBETTA ROCCO	Presidente	X	
FRANZOSO MARA	Assessore	X	
NEPOTE SILVIA	Assessore	X	
Totale		3	0

Assiste all'adunanza in **video conferenza**, come da Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29.04.2022, il Segretario Comunale **D.SSA PALAZZO MARIATERESA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BARBETTA ROCCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: NUOVA PROCEDURA PER LA TUTELA DEI SOGGETTI SEGNALANTI IRREGOLARITA' (EX WHISTLEBLOWING) - D.LGS. 24/2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Viste:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, con la quale è stato introdotto nell’Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell’integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;
- la Legge 30 novembre 2017, n. 179, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”;

Considerato che il Legislatore, per meglio tutelare il dipendente pubblico che procede alla segnalazione degli illeciti, aveva:

- dapprima disposto l’inserimento dell’art. 54-bis “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti” nel D.Lgs. 165/2001, che aveva ampliato la sfera di tutela, al fine di garantire la massima riservatezza e la completa protezione del whistleblower, evitando che il dipendente, venuto a conoscenza di condotte illecite in ragione del proprio rapporto di lavoro, omettesse di segnalarle per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli;
- successivamente, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, è stato emanato il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che ha introdotto una nuova, più estesa disciplina riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, il quale ha effetto dal 15 luglio 2023;

Dato atto che l’ANAC, incaricata dallo stesso D.Lgs. 24/2003, recentemente ha prodotto la deliberazione n. 311 del 12/7/2023, recante le “Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne”;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell’11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite, tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;
- che il 28 aprile 2015 l’Autorità Nazionale Anticorruzione è intervenuta in materia con la Determinazione n. 6 recante nuove “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)”;
- che il sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 190/2012 deve realizzarsi attraverso un’azione coordinata tra un livello nazionale ed uno decentrato;
- che il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, l’assunzione dei “necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni”;

Richiamata la Sezione Anticorruzione e Trasparenza del P.I.A.O. 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 17.04.2023, che contempla l'utilizzo di una procedura informatica per la segnalazione degli illeciti, la quale risulta adeguata alla nuova disciplina;

Richiamato il Codice di Comportamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale 1117 del 27.12.2023;

Ritenuto di approvare una procedura di gestione informatizzata delle segnalazioni aggiornata al D.Lgs. 24/2023;

Assunto agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – TUEL, come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato "Procedura per la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea e delle disposizioni normative nazionali, ai sensi del Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (c.d. whistleblowing)" e successiva linee-guida ANAC (di cui alla deliberazione n. 311 del 12/07/2023) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di dare atto che la presente procedura sostituisce integralmente la procedura previgente dal momento dell'eseguibilità della presente deliberazione;
- 3) Di dare massima diffusione al personale;
- 4) Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione I liv. "Altri contenuti" Sottosezione II liv. "Prevenzione della Corruzione" ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Successivamente, stante l'urgenza di dare immediata attuazione alla presente deliberazione, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA ALTRESI'

- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE
F.to BARBETTA ROCCO

L'ASSESSORE
F.to FRANZOSO MARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA PALAZZO MARIATERESA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs. 267/00)

- Io sottoscritto Responsabile della pubblicazione, attesto che copia del presente verbale è in corso di pubblicazione e cioè dal 12/10/2023 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.Lgs. 267/2000.
- Contestualmente all'affissione all'Albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco n. 18 prot. n. 4587 ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000) e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

Lombardore 12/10/2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to DESIMONE Carmela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
LA PRESENTE DELIBERA E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 22/10/2023

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge, all' Albo Pretorio del Comune, non essendo intervenute denunce di vizi di legittimità nei successivi 10 gg. (art.134, c.3, D.Lgs. 267/2000)

X La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (art. 134, c.4, D.Lgs. 267/2000)

Lombardore, 23/10/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA PALAZZO MARIATERESA

Parere per la regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Il Responsabile del Servizio Competente
F.to D.SSA MARIATERESA PALAZZO

Parere per la regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to *

Visto ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni – C.C. n. 2/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA PALAZZO MARIATERESA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Lombardore, 12/10/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA PALAZZO MARIATERESA

RICORSI

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:
Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione;
Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione.